

LE GRANDI PISTE DELLA COPPIA IMBATTIBILE

1. Logorate le poltrone

La casa che non ha le poltrone un po' logore è una casa senz'anima. Non avere le poltrone logore, significa, infatti, che in quella casa si corre sempre, nessuno si ferma, nessuno trova il tempo d'essere felice.

2. Tenete le porte aperte

Aperte agli altri. Quando il mondo della coppia arriva solo fin dove arriva l'uscio di casa, allora si finisce di morire d'asfissia. Si pensa in piccolo, si vede corto, si ama stretto. Il matrimonio diventa una fabbrica di poveri: poveri di mente, poveri di cuore!

3. Perdonate!

Il perdono è la strada regia del disgelo. Non è debolezza, ma forza che risveglia la scintilla di bontà nascosta in ogni uomo. Ed è così liberante!

4. Tacete

Tanti cortocircuiti nascono perché la lingua parla quando il cervello non è inserito. Dunque, per prima cosa tacete; poi lasciate passare qualche minuto; adesso parlate pure!

5. Sorridete

Il sorriso è una magia bianca. Talora basta un sorriso per tirare avanti una settimana. Sorridetevi! Gli esseri inferiori non sorridono perché il sorriso vuole l'intelligenza di chi è arrivato a capire che non è serio prendersi troppo sul serio!

6. Guardate in positivo

Guardate cioè a quello che va, più che a quello che non funziona. A che serve il pessimismo? I salici piangenti non hanno mai avuto fortuna.

7. Lottate contro la monotonia

Un po' di fantasia! Ad esempio, un'improvvisata di lui a lei, di lei a lui: un fiore, un regalino, una pietanza speciale...

8. Tenetevi belli!

Le rughe possono impedire d'essere sempre belli fuori, ma non già di continuare ad esserlo dentro. Un pizzico di tenerezza, di buone maniere, ed ecco il brillio interiore che, a conti fatti, vale infinitamente più del più affascinante look esteriore.

9. Usate misericordia

Quale coppia può farne a meno? Se i preti fanno voto di castità, gli sposi dovrebbero fare il voto di pazienza, di misericordia. Prima del matrimonio è bene aprire tutti e due gli occhi; poi è bene, talora, chiuderne uno.

10. Non togliete Dio di casa

Sarebbe uno degli sbagli più gravi. Dio unisce. Dio sorregge. Dio, in tante circostanze, è l'unica realtà che permette di poter continuare a vivere; è l'unica certezza che permette di poter sopportare di vedere il proprio coniuge morire!
(Pino Pellegrino)

Sabato 11, inizio **campo estivo ACR 4^a - 5^a elem.** a Bosco Chiesanuova
(11 - 18 luglio)

Sabato 18, inizio **campo estivo ACR 1^a - 2^a media** a Bosco Chiesanuova
(18- 25 luglio)

Pulizie della Chiesa:

Mercoledì 8, ore 9,00: Crestani Maristella, Gelso Paola, Peota M.Teresa, Peota Anna e Peota Margherita.

Mercoledì 15, ore 9,00: Giacomello Nadia, Marcati Giovanni, Fioraso Anna, Meneghini Renata, Pellizzari Emma e Rossetto Annarita.

Offerte per la Carità del Papa (Obolo di San Pietro): euro 506,00.

Un vivo ringraziamento ai generosi offerenti!

Sette motivi per andare a Messa la domenica

1. Andiamo a Messa *perché siamo invitati*: la Messa è frutto di un ardente desiderio di Dio...
2. Andiamo a Messa *spinti dall'affetto per il Signore*.
3. Andiamo a Messa *per gratitudine*: tutta la vita del cristiano dovrebbe essere vissuta come un continuo "grazie" rivolto al Signore.
4. Andiamo a Messa *per lasciarci trasformare dal fuoco dello Spirito*.
5. Andiamo a Messa *per entrare nel corpo di Cristo che è la Chiesa*: partecipare alla messa vuol dire farsi introdurre sempre più in una nuova rete di relazioni, nella quale diventiamo gli uni membra degli altri dell'unico corpo di Cristo che è la Chiesa...
6. Andiamo a Messa *per continuare a camminare nella vita rinnovati dalla comunione con il Signore*.
7. Andiamo a Messa *per imparare da Gesù a farci carico della fame e della sete degli altri...*

PUDORE, BUON SENSO...

E RISPETTO PER LA CHIESA, LUOGO SACRO

Relegato il pudore tra le anticaglie, anche il buon senso sembra sparito dalla circolazione e così non si percepisce più la differenza tra la spiaggia, la strada e i luoghi sacri.

Ricordiamo che **la Chiesa è un luogo sacro che esige rispetto anche nel modo di vestire.**

Gli uomini evitino di entrare in calzoncini corti e canottiera. Le donne non indossino abiti trasparenti, scollati o senza maniche, shorts, camicette o gonne troppo corte.

Perché il vostro matrimonio funzioni!

Che ne dite?

“Se oggi ce ne sono di meno di matrimoni lunghi, è dovuto anche al fatto che è passata l'idea che tutto ciò che dà segni di usura non vada riparato, ma cambiato, perché è più economico cambiare che riparare.

Questo atteggiamento è diventato una struttura mentale, per cui si decide di cambiare, anche il partner, piuttosto che fare la fatica di rabberciare, di risanare una relazione”.

(Fulvio Scaparro)

Parole miracolose

Le sei parole più importanti: “Riconosco d'aver commesso un errore”.

Le cinque parole più importanti: “Hai fatto un buon lavoro”.

Le quattro parole più importanti: “Che cosa ne pensi?”.

Le tre parole più importanti: “Se per favore...”.

Le due parole più importanti: “Grazie tante!”.

La parola meno importante: “Io”.

Parlate, parlate! Ditevi qualcosa!

La parola può fare miracoli! Ma parlate in modo giusto, non sbagliato.

Conoscete la barzelletta?

Il figlio domanda al papà: “E' vero che il matrimonio modifica la personalità?”. E il padre: “Certo, figliolo! Prima di sposarci, io parlavo e tua mamma mi ascoltava affascinata. Qualche tempo dopo le nozze, era lei che parlava ed io ascoltavo. Adesso parliamo tutti e due insieme e sono i nostri vicini che ci ascoltano!”.

Barzelletta a parte, parlare è un'arte da imparare.

Ed ecco, qualche consiglio concreto: Non fermarci alle solite cose tristi e non litigare per cose da poco, non lasciare la frase a metà, non dare subito la soluzione, litigare senza offendere, ricordare la legge delle dieci “**p**”: *prima pensa, poi parla, perché parola poco pensata porta pena*. E poi ...parlare con franchezza, aspettare che l'altro finisca di sfogarsi, fare un complimento, parlare quando siamo a letto.

(da “Sposati e Felici! Il nostro Matrimonio D.O.C”, di Pino Pellegrino).

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo, Sonia e Lucio .

Venerdì 17 Luglio, alle ore 20.30, ci sarà Stefania.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 646 – 05 Luglio 2009

XIV fra l'anno

“E molti rimanevano stupiti e dicevano: Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data?”
(Mc 6,2)

Gli abitanti di Nazaret sono meravigliati nel vedere e nell'ascoltare il figlio del falegname, Gesù, fare miracoli e parlare con autorità.

Il rischio di non scorgere Dio nelle vicende umane e, quindi, di non ascoltare la sua Parola esiste in ogni tempo, come ci ricorda il profeta Ezechiele nella prima lettura.



DOMENICA 05: 14ª fra l'anno Ss. Messe festive ore 8:00 –10:30
ore 8,00 def. Brun Lorenzo e Mario; Anime del Purgatorio

LUNEDI' 06: S. Maria Goretti ore 19,00 S. Messa

MARTEDI 07: S. Claudio ore 8,30 S. Messa e Adorazione

MERCOLEDI' 08: S. Adriano ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 09: S. Armando ore 19,00 S. Messa

Def. 7º di Pettina Mario

VENERDI' 10: S. Silvana ore 20,00 S. Messa al Cimiero

Def. a. Ferrari Mirko; a. Crestani Francesco e fam. a. Gobbo Benito e fam.; Sartori Arduino e Rossetto Thomas.

SABATO 11: S. Benedetto **S. Messa festiva** ore 19,00

Def. a. Franchetti Lionello; Battistella Sergio; Giorio Lino e fam.

DOMENICA 12: 15ª fra l'anno Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30

ore 8,00 def. Castellan Mario; Chiericato Claudia (classe 1936);

ore 10,30 def. Molon Enrico e Rita

LUNEDI' 13: S. Enrico ore 19,00 S. Messa

MARTEDI 14: S. Camillo de Lellis ore 8,30 S. Messa e Adorazione

MERCOLEDI' 15: S. Bonaventura ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 16: B.V. del Carmelo ore 19,00 S. Messa

VENERDI' 17: S. Alessio ore 20,00 S. Messa al Cimiero

SABATO 18: S. Federico **S. Messa festiva** ore 19,00

Def. a. Gemma e Luigi Luisetto.

DOMENICA 19: 16ª fra l'anno Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30

Attenzione: nei mesi di luglio e agosto, il Bolletino viene stampato ogni 15 giorni